

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025
sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025

Revisore Unico
Patrizia dott.ssa Filippi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione il Revisore unico
Nome PATRIZIA Cognome FILIPPI
Indirizzo Via S. Antonio, n 57 – 38041 Albiano TN
Telefono 3921048810
Posta elettronica info@patriziafilippi.it - info@pec.patriziafilippi.it

Sommario

1. CONTO DEL BILANCIO	5
2. GESTIONE FINANZIARIA	15
3. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
7. PNRR E PNC	31
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
9. CONCLUSIONI	31

Comune di Mezzolombardo

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 7.4.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

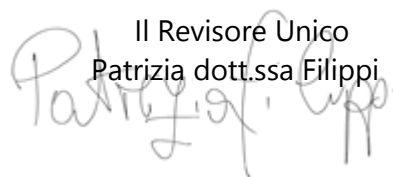
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Mezzolombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albiano, 7 aprile 2026

Il Revisore Unico
Patrizia dott.ssa Filippi



La sottoscritta Filippi Patrizia **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 28 del 28/12/2022, e con delibera consiliare n. 29 dd. 24.11.2025;

◆ ricevuta in data 03/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 03/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.47 del 29.12.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	32
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.15
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.799 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.26, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

N.B. Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

TABELLA 3

1. Conto del bilancio

1.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo di amministrazione pari ad Euro 4.338.896,65**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.894.797,47	€ 3.874.850,35	€ 4.338.896,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.244.698,58	€ 1.211.503,55	€ 1.411.528,21
Parte vincolata (C)	€ 567.667,43	€ 424.248,13	€ 313.241,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 127.043,41	€ 101.813,09	€ 152.617,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.955.388,05	€ 2.137.285,58	€ 2.461.510,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

1.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1.258.778,67											1.258.778,67
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						84.459,32	31.630,46	0,00	145.519,35	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											101.813,09	101.813,09
Totale delle parti utilizzate	1.258.778,67	0,00	0,00	40.973,12	40.973,12	84.459,32	31.630,46	0,00	145.519,35	261.609,13	101.813,09	1.663.174,01
Totale delle parti non utilizzate	878.506,91	597.594,95	124.358,00	448.577,48	1.170.530,43	162.639,00	0,00	0,00	0,00	162.639,00	0,00	2.211.676,34
Totali	2.137.285,58	597.594,95	124.358,00	489.550,60	1.211.503,55	247.098,32	31.630,46	0,00	145.519,35	424.248,13	101.813,09	3.874.850,35

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 682.012,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 982.906,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.478.128,83
SALDO FPV	-€ 495.222,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 90.621,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 422.128,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 608.763,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 277.256,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 682.012,35
SALDO FPV	-€ 495.222,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 277.256,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.663.174,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.211.676,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 4.338.896,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.031.069,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	150.602,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		880.467,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	240.997,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		639.469,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		818.894,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		818894,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		818894,47
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.849.964,27
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		150.602,28
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.699.361,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		240.997,78
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.458.364,21

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.849.964,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.699.361,99
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.458.364,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: *(specificare facendo riferimento anche al parere rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui)*

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 197.094,28	€ 262.513,85
FPV di parte capitale	€ 785.812,46	€ 1.215.614,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 231.715,21	€ 197.094,28	€ 262.513,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 211.952,56	€ 197.094,28	€ 262.513,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 19.762,65	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	206.113,68
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.368,77
Altri incarichi	48.031,40
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	262.513,85
** specificare	

(L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale *è stato* attivato in presenza delle seguenti condizioni. entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, *è* conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.375.660,49	€ 785.812,46	€ 1.215.614,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.066.509,06	€ 523.883,76	€ 1.143.211,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 309.151,43	€ 261.928,70	€ 72.403,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 24.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.1 del 23.02.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 24.02.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.495.179,85	€ 5.884.402,22	€ 2.279.270,37	-€ 331.507,26
Residui passivi	€ 5.404.109,89	€ 3.752.688,69	€ 1.042.657,90	-€ 608.763,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 391.326,95	€ 408.074,05
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 30.801,74	€ 608.763,30
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 422.128,69	€ 1.016.837,35

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza *è stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi *è stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che *è stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.

3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 123.557,55	€ 21.553,80	€ 36.210,60	€ 195.249,14	€ 41.600,33	€ 210.629,41	€ 628.800,83
Titolo II					€ 301.530,13	€ 2.389.565,58	€ 2.691.095,71
Titolo III	€ 124.376,26	€ 25.473,08	€ 3.077,73	€ 45.770,48	€ 233.210,71	€ 854.597,40	€ 1.286.505,66
Titolo IV			€ 28.717,32	€ 267.558,71	€ 560.945,35	€ 1.322.585,39	€ 2.179.806,77
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 199.610,65	€ 8.368,67	€ 1.269,75	€ 15,01	€ 61.175,10	€ 68.758,22	€ 339.197,40
Totale	€ 447.544,46	€ 55.395,55	€ 69.275,40	€ 508.593,34	€ 1.198.461,62	€ 4.846.136,00	€ 7.125.406,37
Analisi residui passivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 463,00		€ 25.194,43	€ 34.008,03	€ 355.753,18	€ 1.535.967,15	€ 1.951.385,79
Titolo II	€ 763,45		€ 124.219,30	€ 2.822,47	€ 318.553,84	€ 650.000,19	€ 1.096.359,25
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 84.819,71	€ 11.759,93	€ 6.768,83	€ 4.569,54	€ 72.962,19	€ 300.042,52	€ 480.922,72
Totale	€ 86.046,16	€ 11.759,93	€ 156.182,56	€ 41.400,04	€ 747.269,21	€ 2.486.009,86	€ 3.528.667,76

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	423.296,27	572.274,50	470.587,95	460.412,19	575.557,63	587.636,17	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	21.465,49	21.466,23	19.502,05	49.297,37	46.082,51	26.557,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,5193831		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	32.456,42	23.428,77	6.495,84	4.726,44	6.893,78	126.075,99	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	8.004,87	12.259,88	10.172,35	18.131,70	22.310,98	22.086,38		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,518308		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	22.350,43	53.184,04	43.430,47	49.438,62	52.222,26	33.392,68	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	10.827,53	11.149,95	19.322,89	15.271,04	32.664,24	4.164,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,472135		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

2. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.220.286,87
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.220.286,87

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.128.387,76	€ 1.766.687,13	€ 2.220.286,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- *ha* aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 228 del 05/12/2024

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente *ha* provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.959.168,26	1.883.218,94	2.012.119,65
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	40.430,57
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	40.430,57
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	5,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	18,95

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 2.012.119,65

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	<i>Giorni di utilizzo</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	5 gg. (dal 27 marzo al 1° aprile 2025)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a verificare se esistevano le condizioni tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025, degli utilizzi di cassa;

2.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -8
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 21,31
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -7.99

2.3. Analisi degli accantonamenti

2.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*indicare se tipologie/categorie/capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

(N.B. L'organo di revisione deve verificare che l'Ente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3) ha calcolato la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 854.521,55

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha/non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

2.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

2.3.3. Fondo anticipazione liquidità (FAL)

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

2.4. Fondi spese e rischi futuri

2.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 124.358,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

2.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato per euro 8.459,75

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.116,75
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.343,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.459,75

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 432.648,66 per la costituzione del fondo da cui attingere in caso di liquidazione di TFR (trattamento di fine rapporto) per cessazione di personale dipendente.

2.5. Analisi delle entrate e delle spese

2.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.634.494,00	2.729.698,00	2.841.477,14	107,86	104,09
Titolo 2	2.637.131,94	3.090.614,47	3.041.062,75	115,32	98,40
Titolo 3	1.611.562,73	1.815.826,10	1.919.460,22	119,11	105,71
Titolo 4	2.146.237,66	7.164.341,09	3.078.376,42	143,43	42,97
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	9.029.426,33	14.800.479,66	10.880.376,53	120,50	73,51

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.692.100,00	2.788.163,08	2.981.642,96	110,76	106,94
Titolo 2	2.166.458,40	2.588.342,28	2.762.409,67	127,51	106,73
Titolo 3	1.634.675,85	1.763.543,72	1.990.408,51	121,76	112,86
Titolo 4	615.040,00	3.979.513,97	3.881.003,95	631,02	97,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.108.274,25	11.119.563,05	11.615.465,09	163,41	104,46

(motivare eventuali scostamenti significativi _____)

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni	X	X
Fitti attivi e canoni	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono in trend con il 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 278.654,06	€ 126.803,26	€ 210.473,47
Riscossione	€ 278.654,06	€ 126.167,57	€ 210.473,47

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 84.035,44	€ 81.846,93	€ 75.466,17
riscossione	€ 84.035,44	€ 81.846,93	€ 75.466,17
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 5.618,59	€ 371,20	€ 58,80
riscossione	€ 5.618,59	€ 371,20	€ 58,80
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 75.466,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 75.466,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 37.733,08
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 58,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 58,80
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 29,40
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 221.593,19	€ 29.347,15	€ 30.196,00	€ 578.464,03
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 221.593,19	€ 29.347,15	€ 30.196,00	€ 578.464,03

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario *è* avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 567.553,82	
Residui riscossi nel 2025	€ 20.393,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 140.401,43	
Residui al 31/12/2025	€ 406.758,72	71,67%
Residui della competenza	€ 192.246,04	
Residui totali	€ 599.004,76	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

2.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.051.429,74	8.421.390,64	7.188.158,65	101,94	85,36
Titolo 2	2.807.781,12	10.229.206,64	4.196.645,96	149,46	41,03
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.859.210,86	18.650.597,28	11.384.804,61	115,47	61,04

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.961.466,30	8.043.908,38	7.107.558,00	102,10	88,36
Titolo 2	2.083.737,66	9.860.890,59	4.560.972,15	218,88	46,25
Titolo 3	2.500,00	2.500,00	2.500,00	100,00	100,00
TOTALE	9.047.703,96	17.907.298,97	11.671.030,15	128,99	65,17

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.519.839,88	7.478.641,73	6.779.470,23	103,98	90,65
Titolo 2	615.040,00	6.125.918,19	3.992.898,72	649,21	65,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.134.879,88	13.604.559,92	10.772.368,95	150,98	79,18

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.744.031,36	€ 2.773.591,70	29.560,34
102 imposte e tasse a carico ente	€ 261.229,54	€ 254.376,00	-6.853,54
103 acquisto beni e servizi	€ 2.758.627,15	€ 2.663.309,09	-95.318,06
104 trasferimenti correnti	€ 912.108,06	€ 735.427,14	-176.680,92
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 31.722,72	€ 26.684,91	-5.037,81
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 183.115,16	€ 96.556,27	-86.558,89
110 altre spese correnti	€ 216.724,02	€ 229.524,52	12.800,50
TOTALE	€ 7.107.558,01	€ 6.779.469,63	-328.088,38

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato in ordine alla spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni, l'Ente ha rispettato quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie:

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.900.934,78	€ 3.476.270,83	-424.663,95
203	Contributi agli investimenti	€ 531.449,65	€ 478.292,96	-53.156,69
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 128.587,72	€ 38.334,93	-90.252,79
TOTALE		€ 4.560.972,15	€ 3.992.898,72	-568.073,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 930.654,94	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 930.654,94	€ -	€ -

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.260.691,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.114.925,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.672.861,59	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 8.048.478,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 804.847,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 36.509,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 768.338,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 36.509,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,45

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 718.465,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 161.083,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 557.382,17

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.048.303,09	€ 885.791,72	€ 718.465,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 162.511,37	-€ 167.325,76	-161083,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 885.791,72	€ 718.465,96	€ 557.382,17
Nr. Abitanti al 31/12	7.691	7.718	7.799
Debito medio per abitante	115,17	93,09	71,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 26.509,33	€ 31.694,94	€ 26.648,89
Quota capitale	€ 162.511,37	€ 167.325,76	€ 161.083,79
Totale fine anno	€ 189.020,70	€ 199.020,70	€ 187.732,68

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Con nota trasmessa dal Servizio Finanza Locale in data 18.06.2024 assunta al protocollo comunale n. 6685, la Provincia Autonoma di Trento comunicava che in data 7 giugno 2024 la Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 833 avente ad oggetto: "Regolazioni finanziarie tra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa

rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.”

Con la sopracitata deliberazione sono state definite le modalità di restituzione degli importi dovuti dagli Enti trentini alla PAT, ossia riversamento in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027. Il Comune di Mezzolombardo, con determinazione n. 207 dd 27.08.2024, ha pertanto disposto la liquidazione delle quote per ciascuna delle annualità sopra richiamate a favore della Provincia Autonoma di Trento per un importo pari a complessivi € 81.319,50, mentre, la quota restante, pari a € 161.372,00.=, risulta correttamente vincolata in avanzo (Allegato A/2).

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno

precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

5.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

N.B. SOLO PER GLI ENTI CHE PARTECIPANO ALLA FASE PILOTA "ACCRUAL":

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DA ITAS 1 DA TRASMETTERE ALLA BDAP NON DEVONO ESSERE APPROVATI DAL CONSIGLIO (FAQ 4 SITO MEF-RGS-ACCRUAL). https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/fase_pilota/Info-e-faq/

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

N.B. Per i controlli su stato patrimoniale e conto economico si rimanda alla check list allegata alla relazione e alle indicazioni del documento n.9 dei Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

(in caso di risposte negative fornire chiarimenti)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	50.375.024,70	47.172.861,78	3.202.162,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.494.676,36	9.666.656,97	-1.171.980,61
D) RATEI E RISCONTI	116.036,57	108.304,40	7.732,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	58.985.737,63	56.947.823,15	2.037.914,48
A) PATRIMONIO NETTO	27.082.993,90	26.085.478,49	997.515,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	589.519,79	613.908,60	-24.388,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.273.386,73	6.310.265,36	-2.036.878,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.039.837,21	23.938.170,70	3.101.666,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	58.985.737,63	56.947.823,15	2.037.914,48
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.088.340,40	4.876.522,72	-1.788.182,32

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 6.274.389,49
FSC	+	€ 854.521,55
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 1.583,86
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 1.920,81
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 7.125.406,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 4.273.386,73
Debiti da finanziamento	-	€ 557.401,12
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 18,95
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	-€ 187.336,80
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 3.528.667,76

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-€	2.410.316,34
	<i>Riserve</i>	€	3.233.579,15
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	2.871.984,91
Alle	altre riserve indisponibili	€	361.594,60
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	174.252,60
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	4.231.094,92

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	589.519,79
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	589.519,79

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.781.583,83	7.798.406,09	-16.822,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.931.630,93	7.703.526,01	228.104,92
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	395.659,29	404.991,91	-9.332,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	423.438,84	5.118,45	418.320,39
IMPOSTE	205.268,40	215.460,41	-10.192,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	463.782,63	289.530,03	174.252,60

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e relativi allegati.

